

Noto. Si ave avisi, francesi andavano di là da' monti; missier Zuam Jacomo Triulzi, a Milan, havia fato consulto con quelli capetani. *Item*, par che todeschi si dogliano che francesi non siano venuti di longo, a non lassar far la arcolta a' nostri. *Item*, poi fo' dito, missier Zuan Jacomo era venuto a Brexa per adatar la cossa di li 2000 guasconi, partiti di Verona e venuti ad alozar ivi, a descriptione, et brexani non voleano tolerar per nium modo, et par che li habino levati via.

In questo mexe e zorni vene letere a la Signoria, di Poliza, dil conte Vanis. Come ha 300 cavali preparadi per venir a servir la Signoria nostra, e si mandì li danari per levarli; et per questo manda de qui Gregorio suo, a questo effecto.

132' *A dì 27, la mattina.* Se intese, sier Piero di Prioli, el governador de l' intrade, *quondam* sier Beneto, esser morto da punta.

Item, eri fo bandizà in Rialto, per li provedadori sopra la sanità, Treviso, il Friul e Civald, perchè si moreno da peste.

Item, fo spazà a l' armamento Draganello, comito di sier Hironimo Capelo, capetanio di le galie di Constantinopoli, con X barche, a homeni 5 per barcha, in l' Adexe, atento il capetanio di Po sta fuora etc.

Dil provedador Griti fo letere, di eri, da Montagnana. Come à, per exploratori, missier Zuam Jacomo Triulzi esser venuto a Brexa, et in brexana farsi la massa di le zente francese; et dicono, voler andar et vegnir a la impresa di Padoa; per la qual cossa havia scritto a Padoa e Vizenza, provedesseno, et avisarli tal nove. *Item*, altre particolarità.

Item, si ave, esser risiolta la dieta di Tiriul, dove l' imperador volea gente, et par non li vogliano dar per el presente, ma ben li darano 5000 fanti, e se ne dovea far una altra. *Item*, Agustin Semenza, orator di l' imperador, era a Mantoa, è partito e andato a trovar missier Zuam Jacomo e li altri capetani francesi, e voleno far consulto, e farli venir contra nostri.

Da poi disnar fo colegio di la Signoria e di savij.

Letera di Corphi. O da conto. E dil Zante, di sier Hironimo Bernardo, provedador, de 29 mazo. Come ha, alcuni, erano in la Morea, sono andati in su per passar su la Natalia contra el Sophi. *Item* scrive, che il suo canzelier à fatto molti inconvenienti e manzarie, *adeo* lo cassò e privato di l' ixola per anni 5, concludendo, si niun dicesse mal di lui è

per justificar etc. Nota, el sa che li synici vano li, di hordine dil consejo di X.

A dì 28. Si ave, esser zonti in questa terra navilij di colfo, con stera 5000 formenti, *adeo* le farine in fontego caloe, val lire 4, soldi 8 et soldi 12; il formento di Ravena, lire 3. soldi . . ; el padoan lire . . , si che è abbondantia. Che Dio sia laudato! È gran pioza, tuttavia a furia si taja le biave.

Dil provedador Griti, da Montagnana, di eri, si ave letere. Averssi certifficato, non si fa massa alcuna di zente im brexana, *imo* alcune lanze francese esser passà di là da' monti, et altre particolarità.

Da poi disnar fo pregadi per far li savij di colegio.

Fu posto, per li consieri, certa parte, dar libertà di taia a sier Vettor Capello, provedador di Vigenza, possi a dar a uno di certo delito, *ut patet*. Presa.

Fu posto, per sier Antonio Grimani, procurator, sier Alvixe da Molin, savij dil consejo, dar contumacia al colegio 3 mexi, comme si feva. Sier Zaeria Dolfim, savio dil consejo, sier Lorenzo Capelo, sier Piero Lando, sier Nicolò Bernardo, savij a terra ferma, messeno dar 6 mexi di contumacia a cadaum savio, comme si fa a li savij ai ordeni. Sier Marco Bolani, savio dil consejo, e sier Alvise Pisani, savio a terra ferma, messeno far secondo il consueto, in tanta urgentia di tempi presenti. Sier Zorzi Emo parlò contra la parte dil Grimani, laudando quella dil Bollani, a questi tempi. Andò le parte, senza parlar: 24 dil Grimani e Molin, 74 dil Dolfim e altri, 113 dil Bolani; e questa fu presa.

Fu fatto il scurtinio di 3 savij dil consejo, ordinarij, tolti numero 16, tra li qual X con titolo, et rimaseno: 135 sier Thomà Mocenigo, procurator, 134 sier Andrea Venier, procurator, 122 sier Alvise da Molim, savio dil consejo, di zonta; soto sier Antonio Trun, procurator, 122; 112 sier Domeneo Trivixan, dotor, procurator, savio dil consejo, 101 sier Zorzi Emo, 99 sier Lunardo Mozenigo, savio dil consejo, 97 sier Andrea Loredan, fo a Udene, 84 sier Piero Capelo, 76 sier Antonio Loredam, el cavalier, 73 sier Nicolò Michiel, dotor, cavalier, procurator, e poi il resto. E nota. Fu fatto, in locho di sier Antonio Grimani, procurator, sier Piero Balbi e sier Zorzi Corner, cavalier, procurator. *Item*, fono electi 3 savij a terra ferma, fatti con grandissime procure: sier Andrea Trivixan, el cavalier, fo savio a terra ferma, 137; sier Alvise Emo, fo savio a terra ferma 129; sier Lucha Trun, 123; soto, 110 sier Piero Trun, è di pregadi, e 110 sier Hironimo